

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3666 del 17/07/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. - Ditta Tecnopack S.r.l. per l'insediamento sito in via IV Novembre, n. 4 Comune di Torrile - Adozione di AUA pratica SUAP 234/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3820 del 16/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Torrice;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 13/11/2017 prot. n.11670 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/21737 del 14/11/2017, presentata dalla Ditta Tecnopack S.R.L., nella persona del Sig. Benedetto Dall'Asta in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale sita in Comune di Castilenti (TE), Via C.da Cancelli, 13 CAP 64035 e stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Via IV Novembre, n. 4 loc. San Polo per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la ditta ha fornito monitoraggio acustico ambientale firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione e lavorazione di polistirolo espanso";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/22150 del 17/11/2017;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da EmiliAmbiente S.p.A. in data 07/12/2017 prot. 8647, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/23722 del 07/12/2017, allegato al verbale di conferenza di servizi con modalità sincrona (Allegato 1);
- in data 20/02/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/3713 del 20/02/2018 sono pervenute le integrazioni richieste con nota prot. n. PGPR/2017/23469 del 05/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 25/06/2018 ed acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2018/13415 del 26/06/2018;
- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 28/06/2018, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1)
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Parma / Dipartimento di Sanità Pubblica espresso in sede di Conferenza di Servizi del 28/06/2018 (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito agli scarichi idrici e rumore espresso dal Comune di Torrile in sede di Conferenza di Servizi del 28/06/2018, che conferma il parere precedentemente espresso in data 19/12/2017 prot. n. 16849, consegnato in sede di Conferenza di Servizi e allegato al verbale quale parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera prot. n. PGPR/2018/14209 del 05/07/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Torrile in merito alle emissioni in atmosfera in data 23/11/2017 acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/13751 del 29/06/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Tecnopack S.R.L., con Legale Rappresentante il Sig. Benedetto Dall'Asta con sede legale sita in Comune di Castilenti (TE), Via C.da Cancelli, 13 CAP 64035 e stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Via IV Novembre, n. 4 loc. San Polo, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione e lavorazione di polistirolo espanso" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di *specificata competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile espresso in data 19/12/2017 prot. n. 16849 e nel parere di EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 8647 del 07/12/2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/14209 del 05/07/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E10** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E10 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Torrile del 19 dicembre 2017 prot. n. 16849, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile ed AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica e EmiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2017/31491

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 28/06/2018 – DITTA TECNOPACK SRL

Oggi giovedì 28 giugno 2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TECNOPACK SRL per lo stabilimento sito in Comune di Torrice (PR) via IV Novembre, n. 4 Loc. San Polo.

Sono stati convocati:

Comune di Torrice
SUAP Unione Bassa Est
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica
EmiliAmbiente S.p.A.
DITTA TECNOPACK SRL

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Francesco Piccio (delegato dalla P.O. Beatrice Anelli), Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Antonina Mainardi
Comune di Torrice	Nicoletta Dorindi
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica	Patrizia Pico
DITTA TECNOPACK SRL	Benedetto Dall'Asta (legale rappresentante della Ditta), Sergio Scaini (Dipendente della Ditta)e Alessandro Formoso (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/12107 del 08/06/2018, i rappresentanti di EmiliAmbiente S.p.A. e SUAP Unione Bassa Est.

La seduta ha inizio alle ore 10,15 circa.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta TECNOPACK SRL per lo stabilimento sito in Comune di Torrice (PR) via IV Novembre, n. 4 Loc. San Polo. Fa presente che

- in data 07/12/2017 prot. 8647 EmiliAmbiente S.p.A. ha espresso parere favorevole acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/23722 del 07/12/2017, allegato alla presente per costituire parte integrante;

- in data 20/02/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/3713 del 20/02/2018 sono pervenute le integrazioni richieste con nota prot. n. PGPR/2017/23469 del 05/12/2017;
- le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 25/06/2018 ed acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2018/13415 del 26/06/2018;

La Ditta illustra sinteticamente l'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame e la documentazione integrativa presentata.

AUSL Distretto Di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica comunica che in data 26/06/2018 è stato effettuato un sopralluogo presso la Ditta Tecnopack S.r.l. dal Servizio Prevenzioni e Sicurezza Ambienti di Lavoro di AUSL e comunica quanto segue:

Le tre fasi con emissione del pentano sono:

1) pre-espansione.

Il pre-espansore attuale non è dotato di aspirazione localizzata. Si trova in locale aperto, comunicante con altri locali; la concentrazione misurata nell'ambiente di lavoro è di 25.5 mg/m³, a fronte di un TLV di 1770 mg/m³. Lo stazionamento di personale è discontinuo, di circa tre ore al giorno. Questo pre-espansore è destinato alla dismissione in quanto obsoleto; è stato installato un nuovo pre-espansore dotato di aspirazione e convogliamento a camino, che verrà attivato prossimamente. Vi è anche un altro pre-espansore, detto di emergenza, che lavora con un sistema diverso, non a letto fluido, ma in depressione;

2) maturazione.

Avviene in sili di tessuto di polipropilene, che consente gli scambi gassosi tra il materiale e l'aria ambiente. Sono stoccati in locali dove non staziona personale, areato naturalmente per mezzo di griglie poste nella parte bassa delle pareti, in funzione della densità del pentano, superiore a quello dell'aria. Vi è emissione diffusa, ma la concentrazione di pentano è 12,2 mg/m³. Non è necessaria aspirazione;

3) stampaggio/pressatura.

Le linee di pressatura sono dotate di un sistema di aspirazione che convoglia vapore e pentano alle torri evaporative. E' stata misurata una concentrazione nell'ambiente di lavoro di 24,7 mg/m³.

Ausl Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica esprime quindi parere favorevole per tutti gli aspetti e per quanto di competenza in merito alla domanda di AUA in oggetto.

Arpae Sezione Provinciale chiede delucidazioni in merito alle emissioni in atmosfera.

La Ditta fornisce specifiche delucidazioni relative ai punti di emissioni presenti nell'istanza di AUA e dichiara che:

1. l'emissione E02 pre-espansore attualmente in uso verrà mantenuto solo per particolari lavorazioni;
2. l'Emissione E10 pre-espansore nuovo dovrà essere messo a regime nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge;
3. è presente un terzo pre-espansore non dotato di letto fluido e le cui emissioni sono convogliate tramite una pompa da vuoto nel circuito acque.

Arpae Sezione Provinciale di Parma, anche alla luce di quanto dichiarato dalla Ditta e da AUSL, esprime parere favorevole per emissioni in atmosfera e si impegna a fornire a breve relazione tecnica.

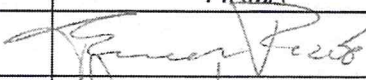
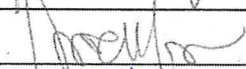
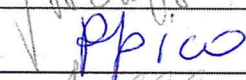
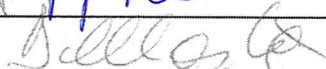
La Ditta consegna per la matrice impatto acustico specifica documentazione in merito "aggiornamento per inserimento di nuova impiantistica tecnica", documentazione che viene allegata al verbale quale parte integrante.

Il Comune di Torrile, alla luce anche della nuova documentazione pervenuta, conferma il proprio parere favorevole per rumore e scarichi idrici già espresso in data 19/12/2017 prot. n. 16849, che allega al presente verbale quale parte integrante.

La Conferenza ritiene pertanto di potere chiudere i propri lavori che riguardano la conclusione del procedimento di adozione A.U.A., subordinandola al recepimento del parere di competenza del Comune di Torrile in merito alle emissioni in atmosfera.

La Conferenza si chiude alle ore 12,00.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Francesco Piccio	
Comune di Torrile	Nicoletta Dorindi	
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica	Patrizia Pico	
DITTA TECNOPACK SRL	Benedetto Dall'Asta	



emiliAmbiente

Fidenza, 07.12.2017
Prot. n° 8647

Spett.le Comune di Torrile
strada I Maggio, 1 - 43056 Torrile

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

c.a. SUAP – Ing. Alessia Benecchi

aopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - SAC

OGGETTO: Pratica SUAP n.234/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta "TECNOPACK SRL", via IV Novembre n.4, loc.San Polo, Comune di Torrile (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 26/10/2017 ns.prot.8195 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la precedente corrispondenza prot.1146 del 13/02/2017;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "*Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

Premesso

- che la pubblica fognatura interessata raccoglie e convoglia i reflui dell'attività in oggetto all'impianto di depurazione comunale denominato SAN POLO – VIA CABASSA;
- che l'insediamento in oggetto è identificato con i seguenti dati generali:

ATTIVITA' SVOLTA	PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI POLISTIROLO ESPANSO
ATTIVITA' COD. DGR 1480/2010	CONTROLAVAGGIO FILTRI IMP.OSMOSI/SCAMBIO IONICO
EMUNGIMENTO ACQUE PRIMARIE	POZZO (ACQUE DI PRODUZIONE) – ACQUEDOTTO (SERVIZI CIVILI)
VOLUME MAX AUTORIZZATO REFLUI IND.	14 MC/GIORNO
CLASSIFICAZIONE PREVALENTE SCARICO	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
PARAMETRI ANALITICI CARATTERISTICI	Ph, COD, SST, TKN, Ptot., CLORURI

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime **parere favorevole condizionato** allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue di processo in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

4. entro 60 giorni dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, la Ditta dovrà relazionare alla Scrivente gli accorgimenti tecnico-impiantistici adottati o da adottare al fine di contenere entro valori tollerabili i parametri SST (solidi sospesi totali) e CLORURI nelle acque di scarico (S2) nonché di limitare l'eccessiva basicità del valore di pH delle medesime;
5. entro 60 giorni dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, la Ditta dovrà installare idoneo misuratore di portata sulla tubazione di scarico in pressione delle acque di processo per garantirne la corretta contabilizzazione ai fini gestionali e tariffari. Qualora l'adozione di tale misuratore risultasse non tecnicamente efficiente, dovrà essere redatta e trasmessa per approvazione, un'apposita relazione con schema di calcolo indiretto (anche a mezzo di contatori differenziali) del volume conferito in fognatura (S2);
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione sulla linea di scarico immediatamente a monte dell'impianto di rilancio in fognatura dei reflui di processo (scarico S2) ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;
7. la Ditta potrà trasmettere al Gestore le analisi integrative eseguite in autocontrollo sullo scarico in fognatura nel rispetto dei requisiti di cui al punto 3.3 della Direttiva Regione Emilia Romagna n.1480/2010. Dovranno comunque essere monitorati con particolare attenzione, oltre il set di parametri standard (COD, BO5, SST, Ptot. e NH4+), i seguenti ulteriori parametri di caratterizzazione specifica: **pH, CLORURI**;
8. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;

Il conferimento dei reflui industriali nella pubblica fognatura è soggetto a tariffazione puntuale per scarichi di natura industriale ai sensi del DGR n.49/2006 e ss.mm.ii.. In merito alle modalità di determinazione della tariffa si rimanda all'informativa "Mod SCI 03 Rev 05 del 01_10_2015 (Determinazione tariffa fognatura e depurazione scarichi industriali)" consultabile e scaricabile direttamente dal sito internet www.emiliambiente.it;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Presidente del C.d.A.
Giuseppe Cerri

UT-40362 FOGN&DEPURAZIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI\04 - TORRILE\Pareri in uscita\TOR_121_parere AUA-TECNOPACK.doc

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

**VERIFICA ACUSTICO
AMBIENTALE**

- aggiornamento per inserimento nuova impiantistica tecnica -

Committente:

TECNOPACK S.R.L.

Via IV Novembre 4

43056 San Polo di Torrile (Parma)

C. fisc. e Partita IVA

P.I 01941630673

1 ANALISI TECNICA

Facendo seguito a quanto richiesto dai responsabili e consulenti aziendali della Ditta Tecnopack S.r.l. di San Polo di Torrile (PR), sono a trasmettere la presente verifica tecnico acustica richiesta allo scrivente al fine di riconfermare la Sostenibilità Acustico Ambientale dell'attività produttiva a seguito di richiesta autorizzativa finalizzata all'installazione di una impiantistica tecnica che prevede l'applicazione di una nuova emissione in atmosfera in corrispondenza del lato nord-est dello stabile aziendale.

Nel febbraio 2017 era stata prodotta dallo stesso scrivente, relazione d'impatto acustico che aveva verificato la conformità acustico ambientale della Ditta stessa; a tal proposito si può definire che nulla è cambiato rispetto a quanto esaminato nella precedente analisi.

La futura installazione riguarda l'applicazione di una estrazione aria con relativa emissione in copertura con le seguenti specifiche tecniche:

L'impianto di aspirazione darà origine ad un nuovo camino identificato come E10, e l'emissione regolata da un ventilatore centrifugo con le seguenti caratteristiche:

portata	800	mc/h
pressione totale ipotizzata	100	mm c.a.
potenza installata	0,5	kW
velocità di rotazione	1.400	giri/minuto

Sulla sommità dell'espansore verranno invece inseriti due collettori, di cui uno collegato alla valvola di sicurezza e l'altro ad una valvola di sfiato, entrambi convogliate in un gorgogliatore ad acqua, che scarica nella linea delle condense nel circuito delle torri di raffreddamento.

Allo stato attuale, è stata eseguita una verifica estemporanea di aggiornamento relativamente ad eventuali variazioni acustiche intercorse in corrispondenza dell'area d'interesse dal febbraio 2017.

Come esposto nella relazione del febbraio '17, tale area risulta caratterizzata dalla presenza di n. 2 torri evaporative che per ragioni di cautela erano state verificate specificamente al fine di escluderne l'influenza in un punto di ricezione abitativo definito come A1 e ubicato a circa 50 m in direzione est.

Nel punto di osservazione a nord est dello stabilimento, corrispondenti allo stesso punto in cui verrà installata la nuova emissione, era stato svolto un punto di rilievo finalizzato a caratterizzare l'emissione delle sorgenti precedentemente esposte.

Tale valore, risultato essere pari a 66,9 leq dB(A), rispettava i limiti assoluti diurni di una classe V e aveva anche definito il rispetto del criterio differenziale in corrispondenza di A1.

Allo stato attuale si è ripetuta tale verifica nello stesso punto di osservazione ed il valore acustico è risultato essere certamente analogo con un valore pari a 66,6 leq dB(A), a conferma del fatto che nulla è cambiato rispetto all'analisi precedente.

Relativamente alla nuova emissione si può definire che, in relazione a dati tecnici di letteratura riscontrati dallo scrivente per analoghe impiantistiche tecniche, si può definire che la futura emissione possa produrre livelli di emissione non superiori a 70,0 leq dB(A) a circa 1,5 m di distanza.

Ciò premesso, attribuendo alla nuova sorgente E10 un livello di attenuazione da sorgente puntiforme, corrispondente a -6 dB al raddoppio della distanza, si ottiene che nel punto di osservazione d'interesse, ubicato a circa 10 m da E10, si possa definire una influenza sonora ridotta di 16,5 dB corrispondenti ad un valore di emissione pari a 53,5 leq dB(A).

Tale influenza sonora risulterà irrilevante in virtù del valore ambientale attualmente presente e si può pertanto affermare che le sorgenti predominanti rimarranno le torri evaporative già visionate in precedenza e **che la futura nuova emissione non produrrà livelli di emissione acustici degni di nota in grado di alterare lo scenario acustico conforme dell'attività Tecnopack.**

1.1 METODOLOGIA E MODALITA' DI MISURA

Il campionamento estemporaneo è stato eseguito rilevando i seguenti livelli acustici:

- Leq (livello continuo equivalente),
- Spettro minimo lineare.

Tutti i valori sono stati rilevati con costante di tempo Fast e per un periodo di tempo sufficiente alla stabilizzazione della misura.

I rilievi sono stati inoltre svolti secondo le norme di buona tecnica indicate dalla Norma UNI 9432 del 2011:

le misure eseguite per brevi periodi sono soddisfacenti nel caso di rumori stabili o poco fluttuanti ciclicamente su tempi più brevi;

se le fluttuazioni sono estese in ampiezza o si prolungano nel tempo ovvero se il fenomeno sonoro è irregolare occorrerà rivolgersi sempre a fonometri integratori e prolungare l'osservazione strumentale;

in ogni caso, la scelta dei tempi e delle metodologie di misura devono avere come obiettivo la stabilizzazione del Leq del fenomeno acustico rappresentativo.

2 CONCLUSIONI

A seguito della verifica tecnica svolta relativamente alla richiesta di inserimento installazione della nuova emissione / sorgente sonora, in corrispondenza dell'area nord-est aziendale, si può ridefinire la conformità acustico aziendale della Ditta Tecnopack S.r.l. di S. Polo di Torrile di Parma.

Parma, 22 giugno '18

In fede

Il tecnico competente in acustica ambientale

Dott. Andrea Nicola

Tecnico Competente in Acustica Ambientale

D.D.D n. 221 del 31/01/2001

rilasciato dalla Provincia di Parma

L.447/95 – LR 3/99



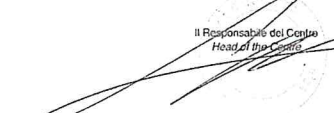
3 ALLEGATI

3.1 ALLEGATO 1 – STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E CERTIFICATI DI CALIBRAZIONE

- analizzatore di spettro in tempo reale Larson & Davis, mod. 824;
- microfono Larson & Davis modello 2541;
- calibratore di livello sonoro Bruel & Kjaer mod. 4231.

All'inizio e al termine di ogni set di misure si è provveduto ad eseguire una calibrazione della catena strumentale mediante lettura del segnale emesso dal calibratore B&K 4231. Lo scarto tra la lettura iniziale e quella finale non ha superato i ± 0.5 dB, il che ci consente di affermare che, durante tutto l'intervallo temporale di misura, non si sono verificate cause meccaniche, elettriche, termiche o altri tipi di shock che possano avere alterato la fedeltà della catena strumentale e quindi di sostenere la validità delle misure stesse e dei risultati ottenuti.

Di seguito si riportano i certificati di taratura dell'analizzatore di spettro e del calibratore sonoro.

 Centro di Taratura LAT N° 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura		 LAT N° 068 L.C.E. S.r.l. Via dei Platani, 79 Opera (MI) T. 02 57602838 - www.lce.it - info@lce.it		 Centro di Taratura LAT N° 068 Calibration Centre Laboratorio Accreditato di Taratura		 LAT N° 068 L.C.E. S.r.l. Via dei Platani, 79 Opera (MI) T. 02 57602838 - www.lce.it - info@lce.it	
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39446-A Certificate of Calibration LAT 068 39446-A				CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39444-A Certificate of Calibration LAT 068 39444-A			
- data di emissione date of issue - cliente customer - destinatario receiver - richiesta application - in data date Si riferisce a Referring to - oggetto item - costruttore manufacturer - modello model - matricola serial number - data di ricevimento oggetto date of receipt of item - data delle misure date of measurement - registro di laboratorio laboratory reference		2017-06-19 TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR) TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR) 17-00377-T 2017-06-19 Fonometro Larson & Davis 824 1435 2017-06-19 2017-05-19 Reg. 03		- data di emissione date of issue - cliente customer - destinatario receiver - richiesta application - in data date Si riferisce a Referring to - oggetto item - costruttore manufacturer - modello model - matricola serial number - data di ricevimento oggetto date of receipt of item - data delle misure date of measurement - registro di laboratorio laboratory reference		2017-06-19 TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR) TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR) 17-00377-T 2017-06-19 Calibratore Bruel & Kjaer 4231 1897565 2017-06-19 2017-06-19 Reg. 03	
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato. The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.				I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato. The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.			
La incertezza di misura dichiarata in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2. The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.				La incertezza di misura dichiarata in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2. The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.			
Il Responsabile del Centro Head of the Centre				Il Responsabile del Centro Head of the Centre			



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA
SETTORE V SUE, SUAP E AMBIENTE
Servizio Ambiente

S.Polo, 19 dicembre 2017

Spett. SUAP
Unione Bassa Est Parmense
Pec suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: pratica SUAP 2342017 – istanza AUA ditta Tecnopack Srl.

U
Comune di Torrile Comune di Torrile
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0016849/2017 del 19/12/2017 Firmatario: NICOLETTA DORINDI

In risposta alla Vs. richiesta parere prot. 15553 del 23/11/2017 e esaminata la documentazione allegata si esprimono le seguenti considerazioni sulle matrici ambientali di competenza:

- Rispetto alla matrice rumore, visto il documento presentato “monitoraggio acustico ambientale” redatto dal tecnico competente in acustica Dott. Andrea Nicola datato 7 febbraio 2017 e allegato all’istanza AUA, visto il nulla osta favorevole espresso da Arpae Servizio Territoriale prot. 24147 del 14/12/2017 e pervenuto al Protocollo del Comune di Torrile in data 15/12/2017 prot. 16726 (allegato al presente atto), si esprime parere favorevole al rilascio dell’AUA;
- per quanto riguarda gli scarichi idrici, vista la documentazione presentata, si esprime parere favorevole al rilascio della autorizzazione unica ambientale nel rispetto del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione e delle prescrizioni del Gestore del servizio idrico integrato trattandosi di scarichi industriali in pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi
(documento firmato digitalmente)

Prot. 16726
del 15/12/17

Rif. prot. Arpae PGPR/2017/22537 del 23/11/2017

inviata con PEC

Prot. 24147 del 14/12/17

Spett.le

**Settore V SUE, SUAP e Ambiente
Comune di TORRILE**

**c.a. Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi**

**OGGETTO: Pratica SUAP 234/2017/Unione Bassa Est Parmense - D.P.R. n. 59/2013 –
istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta “Tecnopack Srl”, sita in Via IV
Novembre località San Polo di Torrile.**

**Fa seguito alla Vs istanza del 23/11/2017 e alla successiva documentazione integrativa del
07/12/2017, acquisita da questi Uffici in stessa data con protocollo n. PGPR/2017/23687.**

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico redatta il 07/02/2017 dallo studio “TeknoAcustica di Nicola Andrea” a firma del tecnico competente in acustica ambientale dr. Andrea Nicola:

- trattasi di industria che opera nell’ambito di lavorazioni plastiche;
- l’attività produttiva e il funzionamento degli impianti si svolgono nel solo periodo diurno;
- nella valutazione previsionale di impatto acustico, viene valutata la rumorosità complessivamente generata dall’attività;
- la ditta è inserita in classe V^ “Area prevalentemente industriale”, secondo la ZAC approvata dal Comune di Torrile, così come gran parte del contesto limitrofo.
- la succitata valutazione di impatto acustico attesta la compatibilità dell’attività svolta con il clima acustico dell’area interessata, **viene dichiarato il rispetto dei valori limite di immissioni (assoluti e differenziali) per il periodo diurno;**

considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. come ricettori sono stati considerati gli edifici più vicini all’attività;

visti:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- la classificazione acustica del Comune di Torrile, approvata con D.C.C. n. 39 del 19/09/2003 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni,

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO DELLA PREVENZIONE (TCAA)

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 32954/2017

Allegato 2

Rif. Prot. Pg.Pr.22150 del 17/11/17

Rif. Sinadoc n. 31491/2017

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – ditta **Tecnopack Srl** per l'insediamento in Comune di Torrile via IV novembre n. 4.
Pratica SUAP n. 234/2017 del 26/10/17
Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Tecnopack Srl** per l'insediamento di via IV novembre n. 4, loc. S. Polo, Comune di Torrile, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di “produzione e lavorazione di polistirolo espanso” si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto presentata dalla ditta Tecnopack Srl con impianti siti in via IV novembre n. 4, località San Polo, Comune di Torrile, comprendente:

- la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per stabilimento di cui all'art. 269 del DLgs. 152/2006 Parte Quinta,
- le relative integrazioni richieste da Arpae con nota prot. Pg.Pr.18.23469 del 05/12/17 e pervenute per il tramite del SUAP Unione Bassa Est P.se in data 21/02/18 prot. Pg.Pr.18.3841,
- le integrazioni volontarie presentate dal Gestore in data 25/06/18 e pervenute per il tramite del SUAP Unione Bassa Est P.se in data 26/06/18 prot. Pg.Pr.18.13415,

considerato che:

1. l'attività svolta dalla ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 715 del 16/02/2005 intestata a Tecnopack Europa Srl;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la “produzione e lavorazione di polistirolo espanso” e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che l'attività svolta dalla ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del DLgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

7. è stata dichiarata e descritta la presenza di emissioni diffuse di pentano (utilizzato nel ciclo produttivo come agente espandente);
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

visto quanto comunicato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’AUSL di Parma durante la Conferenza di Servizi svolta in data 28/06/18,

si ritiene che:

la ditta Tecnopack Srl, il cui Gestore è il Sig. Dall’Asta Benedetto, con sede legale in C. da Cancelli n. 13 a Castilenti (TE), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “Produzione e lavorazione di polistirolo espanso” da svolgere negli impianti siti in località San Polo, via IV novembre n. 4, Comune di Torrice, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 Generatore di vapore a gas metano (Pot. 2300 kW).

Gli effluenti gassosi che si generano durante l’utilizzo del generatore di vapore devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del DLgs 152/2006 smi, dal DLgs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell’art. 268 della parte V del DLgs 152/06) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell’art. 294 della parte V del DLgs 152/06, l’impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

- La Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del DLgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020.

EMISSIONE N. 02 Pre-espansore granulo plastico

Gli effluenti gassosi (vapore e pentano) che si generano durante la fase di pre-espansione del polistirolo devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	11	giorni
Altezza minima	11	m
Portata tal quale	80	Nm ³ /h

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Pentano e suoi isomeri	48	g/h
------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 Pre-espansore granulo plastico

Gli effluenti gassosi (vapore e pentano) che si generano durante la fase di pre-espansione del polistirolo devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Sull'espansore di cui alla presente emissione sono inseriti due collettori, di cui uno collegato alla valvola di sicurezza e l'altro ad una valvola di sfiato, entrambi convogliati in un gorgogliatore ad acqua che scarica nella linea delle condense nel circuito delle torri di raffreddamento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	11	m
Portata tal quale	650	Nm ³ /h

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Pentano e suoi isomeri	390	g/h
------------------------	-----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

E' inoltre presente un ulteriore pre-espansore non dotato di letto fluido che lavora in depressione e la cui umidità è eliminata attraverso una pompa del vuoto che scarica nel circuito acque.

EMISSIONI N. 08 – 09 torri evaporative

Gli effluenti gassosi (vapore e pentano) che si generano durante la fase di stampaggio devono essere aspirati da un sistema di pompe del vuoto, convogliate attraverso un circuito di recupero e riuso dell'acqua alle torri evaporative.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	3	m
Portata massima tal quale cad.	22.000	Nm ³ /h

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Pentano e suoi isomeri	600	mg/Nm ³
------------------------	-----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 03 – 04 - 05 – 06 – 07 Ventole ricambio aerazione locale stampaggio

I gas che si generano durante le fasi lavorative svolte devono essere captati e convogliati in atmosfera.

L'aspirazione dovrà essere sempre funzionante per l'intero durata del ciclo produttivo.

Le immissioni d'aria dovranno essere tali da garantire flussi distribuiti in modo tale da permettere un ricambio d'aria uniforme in tutta la sala di lavorazione dove vengono effettuare le operazioni di stampaggio.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Portata minima tal quale cad.	20.000	Nm ³ /h

EMISSIONI DIFFUSE

E' dichiarata la presenza di emissioni diffuse di pentano:

- nel locale "pre-espansore", derivanti da raffreddamento del materiale all'interno del letto fluido,
- nell'area "stoccaggio materie prime e maturazione", derivanti dalla fase di maturazione del materiale pre-espanso stoccato in sili in tessuto polipropilene,
- nell'area produzione "locale presse".

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E10 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni E01 – 10 debbono avere una periodicità annuale.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente. La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato

all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Tecnopack Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	01941630673
Sede legale :	C. da Cancelli n. 13 – Castilenti (TE)
Gestore :	Dall'Asta Benedetto

Sede locale impianti :	Via IV novembre n. 4 – loc. S. Polo – Comune di Torrice (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Produzione e lavorazione di polistirolo espanso
Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Materie prime utilizzate (polistirolo espandibile) [t/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	11 m
Temperatura media emissioni :	300 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	780 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	1 700 000 kg/anno
Pentano :	94 000 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	2 700 kg/anno

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 3



Comune di Torrile - Provincia di Parma
Area Tecnica – Settore IV
Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Rif. C.G./C.Z.
Rif. Prot. 15553

Torrile, 23/11/2017

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N. 234/2017 del 26/10/2017

Oggetto: **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA**

Ditta Richiedente: **Tecnopack S.r.l.**

Ubicazione: Via IV Novembre 4 – S. Polo di Torrile

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est in data 26/10/2017 prot. 11048 del 27/10/2017

RICHIAMATA la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense prot. 11946 del 20/11/2017 pervenuta in data 22/11/2017 con prot. gen. n. 15553;

DATO ATTO che l'intervento ricade in zona così individuata nello strumento urbanistico vigente e adottato:

Strumento Urbanistico Vigente:

- PSC approvato con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013;
- RUE tavola P2B2: Variante specifica III_2015 approvata con delibera di C.C. n. 110 del 17/12/2015;
- RUE norme: Variante Specifica IV_2015 approvata con delibera di C.C. n. 111 del 17/12/2015;
- Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) Variante 2013 approvata con delibera di C.C. n. 11 del 09/04/2014;
- **PSC 2 (delibera C.C. n. 75/2013)**
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per Attività Produttive – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti – Art. 15;
- **RUE Tav. P2b2 (delibera di C.C. n. 110/2015):**
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per Attività Produttive – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti Art. 16;
- **Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) – delibera di C.C. n. 11/2014:**
Tavola 3 – Settore Nord/Est:
Classe V – Aree prevalentemente industriali.

Strumento Urbanistico adottato:

- RUE: Variante Specifica I_2017 adottata con delibera di C.C. n. 46 del 05/09/2017
- **RUE Tav. P2B2 (delibera di C.C. n. 46/2017):**
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per Attività Produttive – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti Art. 16;

Per quanto di competenza sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative.

I Responsabile del Settore IV
Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.